

LINVEA SRL		Revisione n.2 Data revisione 09/07/2024 Stampata il 27/05/2025 Pagina n. 1 / 12 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 09/07/2024)		IT
500010L - EGO METAL MADREPERLA TINTA PRONTA				
Scheda di Dati di Sicurezza Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878				
SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa				
1.1. Identificatore del prodotto				
Codice:	500010L			
Denominazione	EGO METAL MADREPERLA TINTA PRONTA			
Nome chimico e sinonimi	FINITURA DECORATIVA			
1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati				
Descrizione/Utilizzo	FINITURA DECORATIVA			
Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo	
professionale	-	✓	-	
privato	-	-	✓	
Usi Sconsigliati				
Nessuno noto				
1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza				
Ragione Sociale	LINVEA SRL			
Indirizzo	Via Benedetto Croce 2/4			
Località e Stato	80026	Casoria	(Napoli)	
		Italia		
	tel.	+39 0817590922		
	fax	+390817597707		
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza	laboratorio@linvea.it			
Fornitore:	Linvea srl			
1.4. Numero telefonico di emergenza				
Per informazioni urgenti rivolgersi a	Marco Marano CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA Roma Piazza Sant'Onofrio, 40016506 68593726 Anna LeporeAz. Osp. Univ. FoggiaFoggiaV.le Luigi Pinto, 171122800183459 Romolo VillaniAz. Osp. "A. Cardarelli"NapoliVia A. Cardarelli, 980131081-5453333 M. Caterina GrassiCAV Policlinico "Umberto I"RomaV.le del Policlinico, 15516106-49978000 Alessandro BarelliCAV Policlinico "A. Gemelli"RomaLargo Agostino Gemelli, 816806-3054343 Francesco GambassiAz. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia MedicaFirenzeLargo Brambilla, 350134055-7947819 Carlo LocatelliCAV Centro Nazionale di Informazione TossicologicaPaviaVia Salvatore Maugeri, 10271000382-24444 Franca DavanzoOsp. Niguarda Ca' GrandaMilanoPiazza Ospedale Maggiore,32016202-66101029 Bacis GiuseppeAzienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIIIBergamoPiazza OMS, 124127800883300 Giorgio RicciAzienda Ospedaliera Integrata VeronaVeronaPiazzale Aristide Stefani, 137126800011858			
SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli				
2.1. Classificazione della sostanza o della miscela				
Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.				
Classificazione e indicazioni di pericolo:				
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A		H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.	

EPY 11.7.2 - SDS 1004.14

LINVEA SRL		Revisione n.2 Data revisione 09/07/2024 Stampata il 27/05/2025 Pagina n. 2 / 12 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 09/07/2024)	IT
500010L - EGO METAL MADREPERLA TINTA PRONTA			
SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>			
2.2. Elementi dell'etichetta			
Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.			
Pittogrammi di pericolo:			
Avvertenze:	Attenzione		
Indicazioni di pericolo:			
H317 EUH211	Può provocare una reazione allergica cutanea. Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.		
Consigli di prudenza:			
P501 P102 P101 P280 P261 P333+P313	Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale Tenere fuori dalla portata dei bambini. In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. Indossare guanti protettivi. Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol. In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.		
Contiene:	2-METILISOTIAZOL-3(2H)-ONE MASSA DI REAZIONE DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1) 1,2-BENZISOTIAZOLIN-3-ONE		
2.3. Altri pericoli			
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.			
Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.			
SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti			
3.2. Miscele			
Contiene:			
Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)	
MICA			
INDEX	10,5 ≤ x < 12		
CE	601-648-2		
CAS	12001-26-2		
BIOSSIDO DI TITANIO [in polvere contenente ≥ 1 % di particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 µm]			
INDEX	3 ≤ x < 3,5	Carc. 2 H351, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: 10, V, W	
CE	236-675-5		
CAS	13463-67-7		
1,2-BENZISOTIAZOLIN-3-ONE			
INDEX	0 < x < 0,05	Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 2 H411 Skin Sens. 1 H317: ≥ 0,05% LD50 Orale: 490 mg/kg	
CE	220-120-9		
CAS	2634-33-5		
2-METILISOTIAZOL-3(2H)-ONE			
INDEX	0,0015 ≤ x < 0,06	Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410 M=1, EUH071	

EPY 11.7.2 - SDS 1004.14

LINVEA SRL 500010L - EGO METAL MADREPERLA TINTA PRONTA		Revisione n.2 Data revisione 09/07/2024 Stampata il 27/05/2025 Pagina n. 3 / 12 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 09/07/2024) IT
SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>		
CE	220-239-6	Skin Sens. 1A H317: ≥ 0,0015% STA Orale: 100 mg/kg, STA Cutanea: 300 mg/kg, LC50 Inalazione nebbie/polveri: 0,11 mg/l/4h
CAS	2682-20-4	
MASSA DI REAZIONE DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)		Acute Tox. 2 H310, Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Skin Corr. 1C H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=100, EUH071, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: B
INDEX	613-167-00-5 0 < x < 0,0015	
CE		Skin Corr. 1C H314: ≥ 0,6%, Skin Irrit. 2 H315: ≥ 0,06% - < 0,6%, Skin Sens. 1A H317: ≥ 0,0015%, Eye Dam. 1 H318: ≥ 0,6%, Eye Irrit. 2 H319: ≥ 0,06% - < 0,6%
CAS	55965-84-9	
		STA Orale: 100 mg/kg, LD50 Cutanea: 87,12 mg/kg, LC50 Inalazione nebbie/polveri: 0,171 mg/l/4h
Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.		
SEZIONE 4. Misure di primo soccorso		
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso		
In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento. In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato. OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico. PELLE: Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare subito un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati. INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico. INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Consultare subito un medico. <u>Protezione dei soccorritori</u> E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.		
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati		
Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto. EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.		
4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali		
In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico. <u>Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato</u> Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.		
SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio		
5.1. Mezzi di estinzione		
MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata. MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI Nessuno in particolare.		
5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela		
PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO Evitare di respirare i prodotti di combustione.		
EPY 11.7.2 - SDS 1004.14		

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifuoco (EN469), guanti antifuoco (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2023
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en FranceDécret n° 2021-1849 du 28 décembre 2021
GBR	United Kingdom TI V-ACGIH	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020) ACGIH 2023

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

MICA				
Valore limite di soglia				
Tipo	Stato			Note / Osservazioni
		TWA/8h		STEL/15min
		mg/m3	ppm	mg/m3 ppm
TLV-ACGIH		0,1		

BIOSSIDO DI TITANIO [in polvere contenente ≥ 1 % di particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 µm]					
Valore limite di soglia					
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
VLA	ESP	10			
VLEP	FRA	10			
WEL	GBR	10			INALAB
WEL	GBR	4			RESPIR
TLV-ACGIH		0,2			RESPIR

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta viscolare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	pastoso	
Colore	MADREPERLA	
Odore	caratteristico resina acrilica all'acqua	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	non disponibile	
Infiammabilità	non disponibile	
Limite inferiore esplosività	non disponibile	
Limite superiore esplosività	non disponibile	
Punto di infiammabilità	> 60 °C	
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	

LINVEA SRL		Revisione n.2 Data revisione 09/07/2024 Stampata il 27/05/2025 Pagina n. 6 / 12 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 09/07/2024)		IT
500010L - EGO METAL MADREPERLA TINTA PRONTA				
SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>				
Temperatura di decomposizione		non disponibile		
pH		8,5		
Viscosità cinematica		>20,5 mm2/sec (40°C)		
Solubilità		solubile in acqua		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua		non disponibile		
Tensione di vapore		non disponibile		
Densità e/o Densità relativa		1,11		
Densità di vapore relativa		non disponibile		
Caratteristiche delle particelle		non applicabile		
9.2. Altre informazioni				
9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici				
Informazioni non disponibili				
9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza				
VOC (Direttiva 2010/75/UE)		2,22 % - 2,22		g/litro
Proprietà esplosive		non applicabile		
Proprietà ossidanti		non applicabile		
SEZIONE 10. Stabilità e reattività				
10.1. Reattività				
Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.				
10.2. Stabilità chimica				
Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.				
10.3. Possibilità di reazioni pericolose				
In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.				
10.4. Condizioni da evitare				
Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.				
10.5. Materiali incompatibili				
Informazioni non disponibili				
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi				
Informazioni non disponibili				
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche				
11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008				
<u>Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni</u>				
Informazioni non disponibili				
<u>Informazioni sulle vie probabili di esposizione</u>				
Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.				
<u>Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine</u>				
Informazioni non disponibili				
<u>Effetti interattivi</u>				

LINVEA SRL 500010L - EGO METAL MADREPERLA TINTA PRONTA		Revisione n.2 Data revisione 09/07/2024 Stampata il 27/05/2025 Pagina n. 7 / 12 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 09/07/2024) IT
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>		
Informazioni non disponibili		
TOSSICITÀ ACUTA		
ATE (Inalazione) della miscela:		Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Orale) della miscela:		Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Cutanea) della miscela:		Non classificato (nessun componente rilevante)
BIOSSIDO DI TITANIO [in polvere contenente ≥ 1 % di particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 µm]		
LD50 (Orale):		> 10000 mg/kg Rat
1,2-BENZISOTIAZOLIN-3-ONE		
LD50 (Cutanea):		> 2000 mg/kg Rat
LD50 (Orale):		490 mg/kg Rat
2-METILISOTIAZOL-3(2H)-ONE		
LD50 (Cutanea):		242 mg/kg Rat
STA (Cutanea):		300 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
LD50 (Orale):		120 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):		0,11 mg/l/4h Rat
MASSA DI REAZIONE DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)		
LD50 (Cutanea):		87,12 mg/kg Rabbit
LD50 (Orale):		457 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):		0,171 mg/l/4h Rat
CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA		
Sensibilizzante per la pelle		
MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
CANCEROGENICITÀ		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
BIOSSIDO DI TITANIO [in polvere contenente ≥ 1 % di particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 µm]		
La classificazione come cancerogeno per inalazione si applica unicamente alle miscele sotto forma di polveri contenenti ≥ 1% di particelle di biossido di titanio sotto forma di, o incorporato in, particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 µm.		
TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo Viscosità: >20,5 mm2/sec (40°C)		

LINVEA SRL

500010L - EGO METAL MADREPERLA TINTA PRONTA

Revisione n.2
Data revisione 09/07/2024
Stampata il 27/05/2025
Pagina n. 8 / 12
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 09/07/2024)

IT

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

...

>>

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

1,2-BENZISOTIAZOLIN-3-ONE

LC50 - Pesci

EC50 - Crostacei

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche

2,15 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss

2,9 mg/l/48h Daphnia magna

0,11 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata

0,0403 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata

2-METILISOTIAZOL-3(2H)-ONE

LC50 - Pesci

EC50 - Crostacei

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

NOEC Cronica Pesci

NOEC Cronica Crostacei

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche

4,77 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss

0,934 mg/l/48h Daphnia magna

0,103 mg/l/72h Raphidocelis subcapitata

4,93 mg/l Oncorhynchus mykiss

0,044 mg/l Daphnia magna

0,05 mg/l Raphidocelis subcapitata

MASSA DI REAZIONE DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)

LC50 - Pesci

EC50 - Crostacei

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

NOEC Cronica Pesci

NOEC Cronica Crostacei

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche

0,19 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss

0,16 mg/l/48h Daphnia magna

0,0052 mg/l/72h Skeletonema costatum

0,02 mg/l Danio rerio

0,1 mg/l Daphnia magna

0,00049 mg/l Skeletonema costatum

12.2. Persistenza e degradabilità

BIOSSIDO DI TITANIO [in polvere contenente ≥ 1 % di particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 µm]

Solubilità in acqua

Degradabilità: dato non disponibile

< 0,001 mg/l

1,2-BENZISOTIAZOLIN-3-ONE

Solubilità in acqua

Rapidamente degradabile

1288 mg/l

2-METILISOTIAZOL-3(2H)-ONE

Solubilità in acqua

Degradabilità: dato non disponibile

489000 mg/l

MASSA DI REAZIONE DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)

Solubilità in acqua

NON rapidamente degradabile

> 10000 mg/l

12.3. Potenziale di bioaccumulo

1,2-BENZISOTIAZOLIN-3-ONE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

BCF

0,7

6,62

2-METILISOTIAZOL-3(2H)-ONE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

BCF

-0,486

5,75

MASSA DI REAZIONE DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

BCF

0,75

< 54

EPY 11.7.2 - SDS 1004.14

LINVEA SRL 500010L - EGO METAL MADREPERLA TINTA PRONTA		Revisione n.2 Data revisione 09/07/2024 Stampata il 27/05/2025 Pagina n. 9 / 12 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 09/07/2024) IT
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>		
12.4. Mobilità nel suolo Informazioni non disponibili		
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.		
12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.		
12.7. Altri effetti avversi Informazioni non disponibili		
SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento		
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. IMBALLAGGI CONTAMINATI Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.		
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto		
Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).		
14.1. Numero ONU o numero ID non applicabile		
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto non applicabile		
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto non applicabile		
14.4. Gruppo d'imballaggio non applicabile		
14.5. Pericoli per l'ambiente non applicabile		
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori non applicabile		
14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO Informazione non pertinente		
EPY 11.7.2 - SDS 1004.14		

LINVEA SRL		Revisione n.2 Data revisione 09/07/2024 Stampata il 27/05/2025 Pagina n. 10 / 12 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 09/07/2024)	IT
500010L - EGO METAL MADREPERLA TINTA PRONTA			
SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione			
15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela			
Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE:		Nessuna	
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006			
Prodotto			
Punto		3 - 40	
Sostanze contenute			
Punto		75	
Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi non applicabile			
Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH) In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale $\geq$ a 0,1%.			
Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH) Nessuna			
Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012: Nessuna			
Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam: Nessuna			
Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma: Nessuna			
Controlli Sanitari I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.			
15.2. Valutazione della sicurezza chimica			
Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.			
SEZIONE 16. Altre informazioni			
Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:			
Carc. 2	Cancerogenicità, categoria 2		
Acute Tox. 2	Tossicità acuta, categoria 2		
Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3		
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4		
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B		
Skin Corr. 1C	Corrosione cutanea, categoria 1C		
Skin Corr. 1	Corrosione cutanea, categoria 1		
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1		
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2		
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2		
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1		
Skin Sens. 1A	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A		
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1		
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1		
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2		
H351	Sospettato di provocare il cancro.		
H310	Letale per contatto con la pelle.		
H330	Letale se inalato.		
H301	Tossico se ingerito.		
H311	Tossico per contatto con la pelle.		
H302	Nocivo se ingerito.		
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.		
H318	Provoca gravi lesioni oculari.		
H319	Provoca grave irritazione oculare.		

EPY 11.7.2 - SDS 1004.14

LINVEA SRL

500010L - EGO METAL MADREPERLA TINTA PRONTA

Revisione n.2
Data revisione 09/07/2024
Stampata il 27/05/2025
Pagina n. 11 / 12
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 09/07/2024)

IT

SEZIONE 16. Altre informazioni

... / >>

H315

H317

H400

H410

H411

EUH071

EUH211

Provoca irritazione cutanea.

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Molto tossico per gli organismi acquatici.

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Corrosivo per le vie respiratorie.

Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada

- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta

- CAS: Numero del Chemical Abstract Service

- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)

- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008

- DNEL: Livello derivato senza effetto

- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test

- EmS: Emergency Schedule

- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici

- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo

- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test

- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose

- IMO: International Maritime Organization

- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP

- LC50: Concentrazione letale 50%

- LD50: Dose letale 50%

- OEL: Livello di esposizione occupazionale

- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico

- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile

- PEL: Livello prevedibile di esposizione

- PMT: Persistente, mobile e tossico

- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti

- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006

- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno

- TLV: Valore limite di soglia

- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.

- TWA: Limite di esposizione medio pesato

- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine

- VOC: Composto organico volatile

- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile

- vPvM: Molto persistente e molto mobile

- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)

2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)

3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)

4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)

5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)

6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)

7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)

8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)

9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)

10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)

11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)

12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)

13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)

14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)

15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)

16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)

17. Regolamento (UE) 2019/1148

18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)

19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)

20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)

21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)

22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)

23. Regolamento delegato (UE) 2023/707

EPY 11.7.2 - SDS 1004.14

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

02 / 11 / 16.